

CALA IL SIPARIO SU VENTRICINA&BOLLICINE SULLA COSTA DEI TRABOCCHI

di Marcella Pace



TORINO DI SANGRO - Ultima tappa per Ventricina & Bollicine, la rassegna nata come spin off del Festival della Ventricina, che nella sua seconda edizione si è presentata in versione itinerante. Dopo la prima tappa a Scerni (Chieti), per due serate il 17 e il 18 agosto, il secondo appuntamento a Pollutri (Chieti) venerdì scorso, questa mattina è stato lo scenario del Trabocco Le Morge di Torino di Sangro (Chieti) a ospitare l'evento conclusivo.

“Oggi si conclude la terza tappa di Ventricina&Bollicine - ha commentato a *Virtù Quotidiane*, il presidente dell'Accademia della Ventricina del Vastese e ideatore dell'iniziativa, **Luigi Di**

Lello - un format che fin dal suo esordio, lo scorso anno all'interno del Festival si è dimostrato di successo".

Il salume re del gusto abruzzese, "fatto con il 70 per cento della parte magra del prosciutto, altamente dietetico e salutare per via della presenza del peperone e altri ingredienti genuini e naturali" è stato celebrato anche come simbolo *bike friendly*.

La mattinata sul trabocco ha visto, infatti, anche l'arrivo in Abruzzo di due motocicliste che stanno attraversando l'Italia da nord a sud in un tour da mille chilometri su moto a emissioni zero.

"È un viaggio unico nel suo genere, da Firenze fino a Ostuni con l'unica tappa in Abruzzo - ha evidenziato il presidente di Legambiente Abruzzo, **Giuseppe Di Marco** - in un connubio che fa sintesi sulla Costa dei Trabocchi: da un lato il tema della mobilità sostenibile, l'Abruzzo bike friendly e dall'altro il trabocco come elemento centrale del territorio, tra la costa e l'entroterra".

"L'auspicio - conclude Di Lello - è che sempre più aziende vinicole del territorio riconoscano questo format e assumano la ventricina come il salume che rappresenta oggi l'Abruzzo. Nell'immaginario collettivo a livello nazionale la nostra regione è riconosciuta nella ventricina e nell'arrosticino. In quest'ultimo tuttavia c'è ancora un lungo lavoro sul tema disciplinare che invece sulla ventricina abbiamo già fatto".